LA SENTENZA IL GIP ARCHIVIA TUTTE LE ACCUSE

Bari, brigadiere della Finanza assolto dopo cinque anni «Non abusò dell'auto di servizio»

• BARI. Non ha utilizzato l'auto di servizio per motivi personali, né i buoni benzina dell'amministrazione per fare il pieno alla propria vettura. È finita dopo 5 anni l'odissea di C.D., 60 anni, di Barletta, brigadiere responsabile dell'ufficio motorizzazione del comando regionale della Puglia della Finanza. Nei giorni scorsi il gip del Tribunale di Bari, Rosanna De Palma, ha disposto infatti l'archiviazione del procedimento su richiesta del pri Antonino Lupo.

La vicenda è cominciata 5 anni fa, a seguito di un esposto anonimo. Il brigadiere è stato processato dal tribunale militare di Napoli per peculato aggravato e truffa aggravata. Secondo l'accusa avrebbe utilizzato per motivi personali l'auto di servizio (per oltre 3mila km), avrebbe utilizzato buoni benzina militari per l'auto privata e avrebbe poi usufruito di buoni pasto non dovuti. Un anno fa i giudici militari lo hanno assolto, ma hanno trasmesso gli atti alla procura ordinaria di Bari con l'ipotesi di peculato d'uso che non esiste nel codice militare.

Il fascicolo era affidato al pm Antonino Lupo. Il brigadiere (assistito dall'avvocato Antonio Lo Control dell'auto
Locato ventra utilizzata per spostarsi
Locatorio ventra utilizzata per spostarsi